

Avviso di notifica per pubblici proclami a tutte le società produttrici/distributrici di dispositivi medici che operano nel territorio italiano e a tutte le strutture del SSN/SSR, diverse dalle Regioni, operanti nel settore, interessate dal Decreto adottato dal Ministero della Salute di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze in data 6 luglio 2022 recante Certificazione del superamento del tetto di spesa dei dispositivi medici a livello nazionale e regionale per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018, la cui pubblicazione viene effettuata in esecuzione dell'ordinanza presidenziale del Tar Lazio Sez. III *Quater* n. 3641/2023 del 13.6.2023 in relazione al ricorso pendente innanzi al TAR LAZIO SEZ. III *QUATER* RG 16462/2022 Venezia Innovative Medical Technologies S.r.l. /Ministero della Salute e altri

- **Ministero della Salute**, in persona del Ministro in carica, agli indirizzi di posta elettronica certificata **dgfdm@postacert.sanita.it** e **dgprog@postacert.sanita.it**
- **Ministero dell'Economia e delle Finanze**, in persona del Ministro in carica, all'indirizzo di posta elettronica certificata **mef@pec.mef.gov.it**;
- **Presidenza del Consiglio dei Ministri**, in persona del Presidente in carica, agli indirizzi di posta elettronica certificata **usg@mailbox.governo.it**; **ufficiocontenzioso@mailbox.governo.it** e **attgiudiziaripcm@pec.governo.it**
- **Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano**, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, all'indirizzo di posta elettronica certificata **statoregioni@mailbox.governo.it**;
- **Conferenza delle Regioni e Province Autonome**, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, all'indirizzo di posta elettronica certificata **conferenza@pec.regioni.it**;
- **Regione Abruzzo**, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, all'indirizzo di posta elettronica certificata **drg@pec.regione.abruzzo.it**;
- **Regione Basilicata**, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, agli indirizzi di posta elettronica certificata **ufficio.legale@cert.regione.basilicata.it** e **presidente.giunta@cert.regione.basilicata.it**
- **Regione Calabria**, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, agli indirizzi di posta elettronica certificata **capogabinettopresidenza@pec.regione.calabria.it** e **segretariatogenerale@pec.regione.calabria.it**

- **Regione Campania**, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, agli indirizzi di posta elettronica certificata **us01@pec.regione.campania.it** e **capo.gab@pec.regione.campania.it**;
- **Regione Emilia – Romagna**, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, agli indirizzi di posta elettronica certificata **segrsanpubblica@postacert.regione.emilia-romagna.it** e **urp@postacert.regione.emilia-romagna.it**;
- **Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia**, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, , all'indirizzo di posta elettronica certificata **regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it**;
- **Regione Lazio**, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, all'indirizzo di posta elettronica certificata **protocollo@regione.lazio.legalmail.it**;
- **Regione Liguria**, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, all'indirizzo di posta elettronica certificata **protocollo@pec.regione.liguria.it**;
- **Regione Lombardia**, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, all'indirizzo di posta elettronica certificata **presidenza@pec.regione.lombardia.it**;
- **Regione Marche**, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, all'indirizzo di posta elettronica certificata **regione.marche.protocollogiunta@emarche.it**;
- **Regione Molise**, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, all'indirizzo di posta elettronica certificata **regionemolise@cert.regione.molise.it**;
- **Regione Piemonte**, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, all'indirizzo di posta elettronica certificata **gabinettopresidenza-giunta@cert.regione.piemonte.it**;
- **Regione Puglia**, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, agli indirizzi di posta elettronica certificata **protocollogeneralepresidenza@pec.rupar.puglia.it** e **farmaceutica.regione@pec.rupar.puglia.it**;
- **Regione Autonoma della Sardegna**, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, all'indirizzo di posta elettronica certificata **pres.arealegale@pec.regione.sardegna.it**;
- **Regione Siciliana**, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, all'indirizzo di posta elettronica certificata **segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it**;
- **Regione Siciliana – Assessorato alla Salute**, in persona dell'Assessore *pro tempore*, all'indirizzo di posta elettronica certificata **assessorato.salute@certmail.regione.sicilia.it**;
- **Regione Toscana**, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, all'indirizzo di posta elettronica certificata **regionetoscana@postacert.toscana.it**;

- **Regione Umbria**, in persona del legale rappresentante, all'indirizzo di posta elettronica certificata **regione.giunta@postacert.umbria.it**;
- **Regione Autonoma Valle d'Aosta**, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, agli indirizzi di posta elettronica certificata **segretario_generale@pec.regione.vda.it**; **avvocatura@pec.regione.vda.it** e **sanita_politichesociali@pec.regione.vda.it**
- **Regione Veneto**, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, agli indirizzi di posta elettronica certificata **protocollo.generale@pec.regione.veneto.it**; **cristina.zampieri@venezia.pecavvocati.it**; **chiara.drago@venezia.pecavvocati.it**; **antonella.cusin@venezia.pecavvocati.it**; **bianca.peagno@venezia.pecavvocati.it**; **tito.munari@venezia.pecavvocati.it**; **francesco.zanlucchi@venezia.pecavvocati.it**; **luisa.londei@venezia.pecavvocati.it**; **giacomo.quarneti@venezia.pecavvocati.it** e **andreamanzi@ordineavvocatiroma.org**;
- **Provincia Autonoma di Trento**, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, agli indirizzi di posta elettronica certificata **presidente_attgiudiziari@pec.provincia.tn.it** e **presidente@pec.provincia.tn.it**;
- **Provincia Autonoma di Bolzano**, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, agli indirizzi di posta elettronica certificata **ress.gesundheit-dip.salute@pec.prov.bz.it**, **adm@pec.prov.bz.it** e **anwaltschaft.avvocatura@pec.prov.bz.it**;
- **Avvocatura Generale dello Stato**, all'indirizzo di posta elettronica certificata **ags.rm@mailcert.avvocaturastato.it**

Con l'ordinanza presidenziale n. 3641/2023 (all. 1), il T.A.R. del Lazio - Roma - Sez. III *quater* ha disposto l'integrazione del contraddittorio in relazione alla causa iscritta al R.G. n. 16462/2022, nella quale la Venezia Innovative Medical Technologies S.r.l. ha impugnato, con ricorso e n. 2 atti di proposizione di motivi aggiunti, i provvedimenti attuativi e le successive richieste di pagamento delle somme *ex art. 9-ter*, D.L. n. 78/2015 (c.d. *payback*), riferibili ai contratti pubblici di fornitura di dispositivi medici eseguiti negli anni 2015, 2016, 2017 e 2018 (all. da 2 a 6) e, da ultimo, in data 15.6.2023, ha instato, con ricorso ai sensi dell'art. 55 c.p.a., per la sospensione cautelare ai sensi dell'art. 55 c.p.a. (doc. 7).

In base alla suddetta ordinanza, con cui è stata autorizzata la notificazione per pubblici proclami del ricorso introduttivo e dei ricorsi per motivi aggiunti nonché, in via preventiva, di eventuali ulteriori ricorsi per motivi aggiunti nonché a eventuali nuove e ulteriori istanze di sospensione cautelare degli atti impugnati, l'integrazione del contraddittorio avverrà tramite pubblici proclami, mediante pubblicazione sui siti web di tutte le Amministrazioni in epigrafe, entro 30 giorni dal ricevimento della presente comunicazione, di un

AVVISO

contenente le seguenti informazioni:

- **Autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede e il numero di registro generale del ricorso:** T.A.R. Lazio - Roma, Sezione III quater, R.G. 16462/2022, con la specificazione che lo svolgimento del processo può essere seguito consultando il sito www.giustiziaamministrativa.it attraverso l'inserimento del numero di registro generale del ricorso nella sezione “Ricerche”, sottosezione “Ricorsi”, rintracciabile all'interno della schermata del TAR Lazio - Roma della voce “Attività istituzionale”, sottovoce “Tribunali Amministrativi Regionali”
- **nome di parte ricorrente:** Venezia Innovative Medical Technologies S.r.l., c.f. 02873380246, con sede legale in Bassano del Grappa (VI), Via Bastion 49/4;
- **indicazione delle Amministrazioni intimare:** Ministero della Salute; Ministero dell'Economia e delle Finanze; Presidenza del Consiglio dei Ministri; Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano; Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome; Regione Abruzzo; Regione Basilicata; Regione Calabria; Regione Campania; Regione Emilia-Romagna; Regione Friuli-Venezia Giulia; Regione Lazio; Regione Liguria; Regione Lombardia; Regione Marche; Regione Molise; Regione Piemonte; Regione Puglia; Regione Sardegna; Regione Sicilia e Assessorato alla Salute della Regione; Regione Toscana; Regione Umbria; Regione Valle d'Aosta; Regione Veneto; Provincia Autonoma di Trento; Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige;
- **testo integrale del ricorso, dei ricorsi per motivi aggiunti e della nuova istanza di sospensione cautelare:** allegati da 2 e 7 alla presente comunicazione;
- indicazione che i **controinteressati** sono tutte le strutture del SSN/SSR, diverse dalle Regioni, operanti nel settore di cui trattasi e che hanno acquisito dispositivi medici negli anni 2015, 2016,

2017 e 2018, nonché tutte le ditte che hanno fornito alle strutture pubbliche di cui sopra dispositivi medici negli anni di riferimento;

– indicazione del **numero dell’ordinanza presidenziale con cui è stata autorizzata la notifica per pubblici proclami**: T.A.R. Lazio - Roma, Sez. III *quater*, n. 3626 del 13.6.2023.

*

Unitamente a tali informazioni contenute nell’avviso, le Amministrazioni in epigrafe dovranno pubblicare sui propri siti istituzionali copia: 1) dell’ordinanza in oggetto, emessa dal T.A.R. Lazio - Roma, Sez. III *quater*, n. 3641/2023 del 13.6.2023 (all. 1); 2) del ricorso principale, notificato il 21.12.2022 (all. 2); 3) del ricorso per motivi aggiunti notificato il 30.1.2023 (all. 3); 4) del secondo ricorso per motivi aggiunti notificato il 2.2.2023 (all. 4); 5) del terzo ricorso per motivi aggiunti notificato l’11.2.2023 (all. 5); 6) del quarto ricorso per motivi aggiunti notificato l’11.2.2023 (all. 6); 7) dell’istanza di sospensione cautelare dei provvedimenti impugnati notificata in data 15.6.2023 (all. 7).

Si rappresenta altresì che, in ottemperanza all’ordinanza presidenziale in oggetto, le Amministrazioni in epigrafe:

- non dovranno rimuovere dal proprio sito web, sino al passaggio in giudicato della sentenza definitiva che decide sulla causa, la documentazione ivi inserita;
- dovranno inoltre rilasciare alla Società ricorrente un attestato, nel quale si confermi la data dell’avvenuta pubblicazione nel sito web, reperibile in un’apposita sezione denominata “atti di notifica”;
- dovranno, infine, curare che sull’home page del relativo sito web venga inserito un collegamento denominato “Atti di notifica”, dal quale possa raggiungersi la pagina sulla quale sono stati pubblicati il ricorso, i ricorsi per motivi aggiunti e il decreto in oggetto, con l’integrazione dell’avviso che la pubblicazione viene effettuata in esecuzione di detta ordinanza (T.A.R. Lazio - Roma, Sez. III *quater* n. 3641 del 13.6.2023 – all. 1).

Si chiede, come indicato nell’ordinanza presidenziale, alle Amministrazioni in epigrafe di dare esecuzione urgente alla predetta ordinanza entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della presente comunicazione, secondo le modalità sopra esposte, con l’avvertimento che, in caso di ritardo, il contraddittorio dovrà intendersi integrato dalla data di ricezione della presente comunicazione.

Si resta in attesa del riscontro alla presente istanza tramite rilascio dell'attestato di avvenuta pubblicazione, in base a quanto disposto dal T.A.R. Lazio - Roma.

Una volta ricevuto l'attestato, sarà cura della Società rifondere alle Amministrazioni in epigrafe le eventuali spese sostenute, se esistenti, in ottemperanza a quanto disposto nel decreto presidenziale in oggetto, previa trasmissione di idonei giustificativi di spesa.

Padova – Roma, 23 giugno 2023

Avv. Federica Scafarelli

Avv. Angelica Maria Nicòtina

Avv. Giuseppe Farina

Avv. Giovanbattista Carnibella